

PROVINCIA DI PERUGIA
COMUNE DI TREVÌ

PIANO ATTUATIVO

COMMITTENTE

AUTODEMOLIZIONI
FRATELLI DI DOMENICO s.r.l.

UBICAZIONE

LOC. TORRE MATIGGE

TITOLO

NUOVO INSEDIAMENTO INDUSTRIALE

ELABORATO

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

COMMITTENTE

PROGETTISTA



P3 CONSULTING SRL

VIA A.CAMPI, snc
06037 FOLIGNO (PG)

P.IVA 03025600549
TEL. 346.3606326
FAX 0742.670665
www.p3consulting.it

PER P3 CONSULTING S R L IL PROGETTISTA:

NR | A

ARCH. NICOLANGELO RUSSO

Via M. del Giglio n. 49 - 06034 Foligno (PG)
TEL. +39 333 8596718
C.F. RSS NLN 68R23 A509M
nicolangelorusso@gmail.com

COLLABORATORI:

Data: OTTOBRE 2019

R04
rev.01

PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN ATTUAZIONE AL PRG PER LA
REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN ZONA DC2 IN LOC.
TORRE MATIGGE.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ART. 1 FINALITÀ

Le presenti Norme Tecniche integrano le Norme generale del P.R.G. e disciplinano gli interventi all'interno dell'area individuata negli elaborati costitutivi del Piano Attuativo come di seguito meglio specificato.

ART. 2 ELEMENTI DEL PIANO ATTUATIVO

Costituiscono gli elementi del Piano Attuativo, oltre alle presenti N.T.A., i seguenti elaborati:

RF Rilievo fotografico

Indagine geologica, idrogeologica e geotecnica

RI Relazione Illustrativa

Valutazione Preliminare di Impatto Archeologico

NTA Norme Tecniche di Attuazione

Valutazione di Impatto Acustico

Tavola U01

Stralcio planimetria catastale	1:2000
Piano Quotato e profili stato attuale	
Stralcio C.T.R.	1:2000
Planimetria Catastali	
Stralcio P.R.G. vigente e adottato	
Stralcio Planimetria generale PAI	

Tavola U02

Individuazione Catastale e Sub Comparti	1:2000
Destinazione D'Uso	1:500
Planivolumetrico	1:1000
Particolari pavimentazione	1:200
Tipo Edilizio	1:500
Profili	1:1000
Parametri Urbanistici	
Tabella Standards	

TAVOLA U03

Schemi Impianti a rete – SCARICO ACQUE NERE 1:500

Particolare Tipo impianto a rete

TAVOLA U04

Schemi Impianti a rete – SCARICO ACQUE BIANCHE 1:500

Particolare Tipo impianto a rete

TAVOLA U05

Schemi Impianti a rete – RETE IDRICA 1:500

Particolare Tipo impianto a rete

TAVOLA U06

Schemi Impianti a rete – RETE TELECOM/FIBRA 1:500

Particolare Tipo impianto a rete

TAVOLA U07

Schemi Impianti a rete – RETE ENEL 1:500

Particolare Tipo impianto a rete

TAVOLA U08

Schemi Impianti a rete – SISTEMA DI IRRIGAZIONE 1:500

Particolare Tipo impianto a rete

ART. 3 – DATI COMPLESSIVI DEL PIANO

L'attuazione del Piano attuativo avviene nel rispetto dei seguenti parametri urbanistici come da art. 26 e 29 N.T.A. del vigente P.R.G.:

Superficie territoriale mq. 5429

SUC attività produttiva mq. 895

SUC spazi Magazzini e Attrezzature mq. 1.275

Superficie a verde pubblico / uso pubblico mq. 272

Superficie a parcheggio pubblico / uso pubblico mq. 543

Altezza massima ml. 9.50

Distanza dai confini ml. 5.00

Distanza tra i fabbricati ml. 10.00

Le superfici destinate a parcheggio e verde pubblico saranno monetizzate.

ART. 4 – MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PIANO

L'attuazione del Piano attuativo è subordinata al rilascio di:

permesso di costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, conformemente agli elaborati di approvati;

permesso di costruire / presentazione della denuncia di inizio attività per la realizzazione degli interventi edilizi;

autorizzazione per gli accessi carrai, ai sensi del Codice delle Strada, art. 22 titolo II capo I del D.L. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni

Art. 5 DESTINAZIONI GENERALE DI PIANO

La Tav. U01. individua l'ambito oggetto del Piano Attuativo in variante; inquadra l'area nel contesto generale del documento di pianificazione e i vincoli di natura idrogeologica.

Art. 6 DESTINAZIONI SPECIFICHE DEL PIANO ATTUATIVO E STANDARDS

La Tav. U02 regola la partitura fondiaria dell'area all'interno della quale sono individuate le aree destinate a verde privato; le aree destinate ai volumi di servizio funzionali all'attività per la realizzazione di edifici uso deposito materiali e attrezzature nonché quelle scoperte per il conferimento veicoli.

Inoltre nell'elaborato U02 è individuata l'area di sedime destinata all'edificio per le attività produttiva e gli uffici.

Inoltre sono individuati, gli accessi, la viabilità interna e gli spazi per le aree destinate a parcheggio e verde privato.

Nell'ambito delle aree scoperte destinate a conferimento dei veicoli e comunque su tutte le aree scoperte dovrà essere organizzato lo spazio per stoccaggi conservando ordine e decoro all'area.

Tale partitura, come già individuate nell'elaborato U02 è cogente e potrà variare in termini quantitativi nel range di $\pm 5\%$ dei valori assoluti riportati nella tabella normativa.

Nella stessa tavola sono riportati i parametri urbanistici e gli standard afferenti all'attività di trasformazione dell'area.

Anche detti parametri sono cogenti e potranno variare solo nel range di $\pm 5\%$ dei valori assoluti li stabiliti e ferme restando le quantità minime stabilite per legge.

Sono elementi prescrittivi i seguenti parametri il filo fisso quotato e l'area di sedime così come identificato entro il quale devono essere collocate le parti fuori terra

All'interno dei lotti devono considerarsi indicativi le sagome del planivolumetrico indicate nella Tav. U02 sia in pianta che in alzato, le quali potranno essere modificata in sede esecutiva nel rispetto dei fili fissi e della SUC.

Art. 7 RAPPORTO PUBBLICO-PRIVATO

La trasformazione delle aree come definite dal Piano Attuativo e' posta a carico della proprietà privata.

Nella sistemazione delle aree a verde, sia pubbliche che private, si dovrà fare riferimento ai profili della stessa tavola che, come tali, assumono valore di profili regolatori paesaggistici.

ART. 8 TIPOLOGIE EDILIZIE E MATERIALI

Le tipologie edilizie dei volumi a servizio (deposito e uffici, costruzioni di pertinenza) devono essere improntate a semplicità morfologica ed utilizzare materiali costruttivi standardizzati anche prefabbricati e/o di tipo tradizionale secondo le indicazioni riportate nelle tabelle di cui alla Tav.U/02.

ART. 9 DURATA DEL PIANO ATTUATIVO

La validità del presente Piano attuativo è di 10 anni dall'approvazione definitiva.